

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni tranne M. Domenica.
Udine e Comello a noi Regno.
Anno 1900. L. 10
Eccellenza.
Per gli stadi dell'Unione Postale: Anno
Eccellenza e trionfo in proporzioni.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, per la firma del giornale:
Domenicali, mercoledì, venerdì e sabato.
Stammati, ogni linea. Cent. 25
In quarta pagina
Per più inserzioni prendi da 40 centesimi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci,
e presso i principali tabaccai.
Un numero separato centesimi 10.

Apologie infami che passano impunite.

Un tale dolente e brutto, molto oppattissimo, tutta faccia di giorno.
Mentre il brigante Musolino - egli scrive - esamina o veleggia non si sa bene per dove, ma certo lascia profeti, quistori, colonnelli dei carabinieri a un mezzo corpo d'esercito a bestemmarsi la propria impotenza, vuole stringere la terribil'ugna, fiorisce in questi disgraziato paese, che sembrava dedito dalle Muse, una vera letteratura brigantesca.

Ma ho raccolto periodici che stampano poesie in onore di Musolino, con maestri di musica che non si vergognano di mettere note sotto quella sudicia ritmata.

Ho anche un opuscolo con illustrazioni, dove si narra con non dissimulata simpatia la vita e le gesta dello scellerato; e tanto per dare un'idea dell'aspetto alla giustizia o alla verità storica, a cui si ispira quel libello, contro la società, dirò solo che il primo capitolo s'intitola "La condanna di un innocente".

Infine "Vifino" - s'intende - per la mia piccola raccolta, non per la biografia musoliniana in genere, che ha ben altra dozzina di bestialità e di porcherie stampate) c'è una vita di Musolino che si stampa a dispetto, e alla quale non mancherebbe certo un bel successo librario, e si ispira come tutto il resto a quel tale romanticismo balordo e arcaico, onde trascuri i loro sudiciosi quelle altre bricconate di cui discovo.

Bisogna rendere giustizia anche ai più turpi speculatori - nessuno di quelli che "cibaggono" un battolo e due agli scricchioli con questi giornali, questo dispendio, questi opuscoli, ha tentato di mettersi alle sanzioni della legge. Fra le pubblicazioni di questo genere, che ho visto, non ve n'è una che nasconda il nome dell'autore o dell'editore. Sicché i regi procuratori potrebbero facilmente colpire questa letteratura proffississima.

Musolino è un vero bandito, condannato giustissimamente, senza scusa e attenuante nelle colpe, di cui si è macchiato dopo la sua fuga.
Ma fosse anche uomo men tristo e sanguinario di quello che è, le leggi del nostro paese non consentono che si predichi o si scriva l'apologia del delitto.

O come va che tutta questa letteratura passeggera impunita per tutte le giurisdizioni dei signori procuratori generali e procuratori semplici e dello infinito popolo del loro sostituti e delegati?

Ma se non basta una parola poco misurata di un giornale sovversivo perchè si scateni sovraesso la vindice autoritaria, par quell'ocultamento e quell'apologia che anche il più inesperto e ingenuo lettore ravviserebbe nelle prole e poesie dedicate alla glorificazione della cruenta storia di un uomo ferocissimo che il Governo giustamente perseguita anche con una taglia.

Non come va che un po' di quello bel non si applica alla letteratura criminale che forma nuovi focolari di infamazione, nelle quali tutto è già da temere dal contagio morale, dopo le fortune di un brigante solagratamente ammazzato?

Per farla chiara e pregiudicata la dottrina liberale, neppure a chi vorrebbe una libertà di stampa senza confini può parere tollerabile l'apologia dell'omicidio e del brigantaggio. Tanto è meno tollerabile questo in un paese dove vengono sequestrati e processati, talvolta basta scrivere che hanno qualche ragione di dolersi i poveri impostanti pagati a cinquanta centesimi al giorno, o che la privazione della libertà per qualche anno è troppo grave pena per un reato di infamazione. Ma chi bada?

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta ant. del 27 novembre - Presidente Villa)

La legge sulla caccia - I Columbiani non pagano? - L'elitto di Rovigo.

Boselli reclama un disegno di legge che regoli l'esercizio della caccia. Rava (Sottoseg. Agr.) in Profratto.

Fusinato (sottoseg. esteri) dichiara a Santini di non avere elementi per rispondere esaurientemente circa allo stato della vertenza italo columbiana, riguardante il Carruti.

Santini - E' una questione che si si trascina da troppo tempo? E' ora che si venga, per buon nome nostro, ad una equa soluzione.

Fusinato - Ma la somma delle 50 mila sterline non fu ancora versata al Carruti perchè è vincolata da sequestri; spetta al Carruti di farli togliere.

Lemmi - Domanda se il Governo ripresenta il progetto sulle Casse agricole rurali caduto in Senato nella passata legislatura, o si riserva di studiare un progetto sulla istituzione delle Camere di lavoro e di un Ufficio centrale di lavoro.

Rava promette.

Il Presidente mette in discussione le conclusioni della Giunta, nell'elezione di Rovigo, che sono per la convalidazione dell'avv. Italo Pozzato, contro Casalini.

Si discute parecchio e si finisce col l'approvare.

Per l'emigrazione.

Si riprende l'esame di quel povero progetto sull'emigrazione.

Parlano Lemmi, Eugenio Valle, proponendo qualche emendamento.

E' si sente finalmente la voce sepolcrale di Visconti Venosta (Min. esteri) che parla in favore del progetto di legge.

Celli pure parla in favore del progetto, dal punto di vista legislativo. La seduta termina alle 18.30.

Senato del Regno.

(Seduta del 27 novembre - Pres. Canizaro).

Si riprende la discussione sulle modificazioni al regolamento giudiziario del Senato.

Naracco, in seguito alle osservazioni di ieri del sen. Astengo, spiega perchè la discussione sul regicidio abbia avuto luogo prima alla Camera che al Senato.

Annuncia che da qualche mese ha costituito un-Commissariato speciale per la tutela del Re e della reale famiglia, del quale fanno parte persone che danno ampia garanzia di sé.

Affermare di aver preso tutte le precauzioni che umanamente è possibile di prendere, perchè fatti così dolorosi non avvengano più.

Noterelle postume.

Crisi prorogata - Batosta e commenti - Si fanno le valigie? - Particolari interessanti.

Roma 26 (sera) - Questa fu una tra i giornate cattive per il Ministero.

La seduta antiprepiana, aperta da Villa con una cinquantina di deputati, seguì una nuova batosta per Poza, di San Martino, il quale dopo aver lasciato colpire, ieri, la Scuola di sanità militare di Firenze, si fece battere anche stamane sulla questione del Tribunale militare.

Il risultato della votazione destò vivissima impressione e sollevò un'infinità di commenti.

Tutti comprendono, ormai, che la posizione di Poza, di San Martino di veva sempre più difficile.

Il voto confermato, ad ogni modo, la mancanza di ogni direzione nel lavoro parlamentare, e la disorganizzazione dei partiti parlamentari.

La votazione riuscì tanto inaspettata, che i deputati, nelle loro votazioni, contro e quelli che votarono in favore, si guardavano l'un l'altro.

Gianturco abbandonò l'aula frettolosamente.

Poco dopo arrivarono i ministri Cimicini, Carcano, Raspolati, Marty e Gallo.

Si poté un lungo colloquio tra il ministro della guerra Poza, di San Martino e il presidente del Consiglio, Saracco.

NOTIZIE ITALIANE

La scoperta di un delitto.

Roma 27 - Da alcuni giorni ora scomparsa c'è Lucia Montanari, trentaduenne, contadina, da una tonata a dieci chilometri fuori di Porta Pia. Il contadino Gaetano Angeletti, col quale conviveva, arrestato fin per confessare di averla strangolata per gelosia, seppellendola nella campagna.

Infatti i carabinieri dopo lunghe e attive ricerche riuscirono a dissotterrarne il cadavere.

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA.

Roma 27 - In alcuni scavi che si stanno facendo sotto la chiesa di santa Cecilia è venuto alla luce un bellissimo tempio di Minerva, molto ben conservato.

Questo monumento di cui finora si ignorava l'esistenza, ha una grande importanza archeologica.

NOTIZIE ESTERE

DISASTRO FERROVIARIO COLLOSSALE.

Un ponte crollato - Duecento morti?

New York 27 - Presso Wheelin, nella Virginia Occidentale, crollò un ponte, mentre un treno vi passava sopra. Si reputa che 200 viaggiatori sieno morti.

Guerra alla pellagra.

Il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra ha ora pubblicato un interessante opuscolo del Dott. Giuseppe Antonini - il giovane e già illustre scienziato, direttore del manicomio pavese in Voghera - nel quale sono spiegate in forma chiara e popolare le norme più semplici e pratiche per la conoscenza del male e per la cura preventiva di esso.

Questa "dotta" monografia si divide in quattro parti: etiologia - profilassi generale - igiene sanitaria - cucina economica e pellagrosi - essiccazione naturale ed artificiale del mais, conservazione, panificazione; ecc.

E' ormai posta fuori di dubbio la relazione fra il male e la pellagra; è noto, fra altro, come questa, in certe regioni, sia comparsa solamente dopo l'introduzione e l'uso del mais come principale alimento. Certamente il grano duro sano - di per sé - non può essere causa della pellagra, questa è l'effetto di una vera intossicazione prodotta dagli acidi velenosi che si sviluppano nel mais guasto. Il Lombroso, mediante estratti di questo, poté riprodurre sperimentalmente sull'uomo e su altri animali, gli stessi fenomeni che si osservano nei pellagrosi.

Bisogna dunque fare in modo di conservare il mais sempre sano e quando è avanzato bisogna assolutamente escluderlo dall'alimentazione.

Apuzito perchè il mais si conservi sano è necessario sia maturo - bisognerebbe dunque limitare la coltura di questo solamente, dove prospera la vite liberamente coltivata nei campi, negli altri luoghi, a quella del granturco, e preferibile la coltura di altri cereali, p di patate.

Ma anche il grano maturo se non è ben conservato deperisce e neppure perciò conservarlo in ambienti asciutti; e la stessa cura si deve avere anche delle farine, poiché come tutti ben sanno, anch'esse vanno soggette a deperimento.

E' notorio come la pellagra colpisce principalmente le classi meno agiate appunto perchè queste si cibano quasi esclusivamente di mais.

Ciò è ben naturale poiché l'organismo di questi individui essendo assai debole, il tossico che si sviluppa nel mais guasto li attacca più facilmente.

Ed appunto per queste istruzioni date dalla scienza e dalla esperienza, in molte provincie della Lombardia sono state provvidamente istituite delle "cucine sanitarie" sussidiate da enti locali di beneficenza, dal Comune o dalla Provincia, che si propongono di provvedere al rinverimento degli organismi pellagrosi o minacciati da pellagra, fornendo coloro che sono designati dal medico, di ottimo pane di frumento, di carne di manzo ben cotta, di minestrina di verdure e di buon vino.

Ma ciò, come ben si vede, dege una spesa non tanto piccola, poiché il nu-

mero dei pellagrosi è sovente considerevole, e allora s'impongono ai Comuni la necessità di provvedere almeno all'istituzione di una vera e propria "Cucina economica", che permetta ai pellagrosi di acquistare con poca spesa una scodella di minestrina buona e nutriente.

Occorre però per poter iniziare qualunque misura curativa, che le persone che ne assumono l'iniziativa siano sorrette da un grande "débite", ed abbiano la fede dell'apostolo; poiché troveranno, negli stessi che saranno benedetti dall'opera loro, diffidenze ed ostacoli che dovranno avventare colla perseveranza e colla costanza.

Uno dei mezzi migliori per impedire che il mais abbia ad avariarsi è quello di curarne il perfetto essiccamento. Il quale, se dappertutto non si può ottenere naturalmente, può sempre ottenersi artificialmente, mediante i diversi sistemi di essiccatori che dovrebbero essere eseguiti dal Comune, o dal Consorzio.

NOTIZIE ITALIANE

La scoperta di un delitto.

Roma 27 - Da alcuni giorni ora scomparsa c'è Lucia Montanari, trentaduenne, contadina, da una tonata a dieci chilometri fuori di Porta Pia. Il contadino Gaetano Angeletti, col quale conviveva, arrestato fin per confessare di averla strangolata per gelosia, seppellendola nella campagna.

Infatti i carabinieri dopo lunghe e attive ricerche riuscirono a dissotterrarne il cadavere.

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA.

Roma 27 - In alcuni scavi che si stanno facendo sotto la chiesa di santa Cecilia è venuto alla luce un bellissimo tempio di Minerva, molto ben conservato.

Questo monumento di cui finora si ignorava l'esistenza, ha una grande importanza archeologica.

NOTIZIE ESTERE

DISASTRO FERROVIARIO COLLOSSALE.

Un ponte crollato - Duecento morti?

New York 27 - Presso Wheelin, nella Virginia Occidentale, crollò un ponte, mentre un treno vi passava sopra. Si reputa che 200 viaggiatori sieno morti.

Guerra alla pellagra.

Il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra ha ora pubblicato un interessante opuscolo del Dott. Giuseppe Antonini - il giovane e già illustre scienziato, direttore del manicomio pavese in Voghera - nel quale sono spiegate in forma chiara e popolare le norme più semplici e pratiche per la conoscenza del male e per la cura preventiva di esso.

Questa "dotta" monografia si divide in quattro parti: etiologia - profilassi generale - igiene sanitaria - cucina economica e pellagrosi - essiccazione naturale ed artificiale del mais, conservazione, panificazione; ecc.

E' ormai posta fuori di dubbio la relazione fra il male e la pellagra; è noto, fra altro, come questa, in certe regioni, sia comparsa solamente dopo l'introduzione e l'uso del mais come principale alimento. Certamente il grano duro sano - di per sé - non può essere causa della pellagra, questa è l'effetto di una vera intossicazione prodotta dagli acidi velenosi che si sviluppano nel mais guasto. Il Lombroso, mediante estratti di questo, poté riprodurre sperimentalmente sull'uomo e su altri animali, gli stessi fenomeni che si osservano nei pellagrosi.

Bisogna dunque fare in modo di conservare il mais sempre sano e quando è avanzato bisogna assolutamente escluderlo dall'alimentazione.

Apuzito perchè il mais si conservi sano è necessario sia maturo - bisognerebbe dunque limitare la coltura di questo solamente, dove prospera la vite liberamente coltivata nei campi, negli altri luoghi, a quella del granturco, e preferibile la coltura di altri cereali, p di patate.

Ma anche il grano maturo se non è ben conservato deperisce e neppure perciò conservarlo in ambienti asciutti; e la stessa cura si deve avere anche delle farine, poiché come tutti ben sanno, anch'esse vanno soggette a deperimento.

E' notorio come la pellagra colpisce principalmente le classi meno agiate appunto perchè queste si cibano quasi esclusivamente di mais.

Ciò è ben naturale poiché l'organismo di questi individui essendo assai debole, il tossico che si sviluppa nel mais guasto li attacca più facilmente.

Ed appunto per queste istruzioni date dalla scienza e dalla esperienza, in molte provincie della Lombardia sono state provvidamente istituite delle "cucine sanitarie" sussidiate da enti locali di beneficenza, dal Comune o dalla Provincia, che si propongono di provvedere al rinverimento degli organismi pellagrosi o minacciati da pellagra, fornendo coloro che sono designati dal medico, di ottimo pane di frumento, di carne di manzo ben cotta, di minestrina di verdure e di buon vino.

Ma ciò, come ben si vede, dege una spesa non tanto piccola, poiché il nu-

mero dei pellagrosi è sovente considerevole, e allora s'impongono ai Comuni la necessità di provvedere almeno all'istituzione di una vera e propria "Cucina economica", che permetta ai pellagrosi di acquistare con poca spesa una scodella di minestrina buona e nutriente.

Occorre però per poter iniziare qualunque misura curativa, che le persone che ne assumono l'iniziativa siano sorrette da un grande "débite", ed abbiano la fede dell'apostolo; poiché troveranno, negli stessi che saranno benedetti dall'opera loro, diffidenze ed ostacoli che dovranno avventare colla perseveranza e colla costanza.

Uno dei mezzi migliori per impedire che il mais abbia ad avariarsi è quello di curarne il perfetto essiccamento. Il quale, se dappertutto non si può ottenere naturalmente, può sempre ottenersi artificialmente, mediante i diversi sistemi di essiccatori che dovrebbero essere eseguiti dal Comune, o dal Consorzio.

NOTIZIE ITALIANE

La scoperta di un delitto.

Roma 27 - Da alcuni giorni ora scomparsa c'è Lucia Montanari, trentaduenne, contadina, da una tonata a dieci chilometri fuori di Porta Pia. Il contadino Gaetano Angeletti, col quale conviveva, arrestato fin per confessare di averla strangolata per gelosia, seppellendola nella campagna.

Infatti i carabinieri dopo lunghe e attive ricerche riuscirono a dissotterrarne il cadavere.

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA.

Roma 27 - In alcuni scavi che si stanno facendo sotto la chiesa di santa Cecilia è venuto alla luce un bellissimo tempio di Minerva, molto ben conservato.

Questo monumento di cui finora si ignorava l'esistenza, ha una grande importanza archeologica.

NOTIZIE ESTERE

DISASTRO FERROVIARIO COLLOSSALE.

Un ponte crollato - Duecento morti?

New York 27 - Presso Wheelin, nella Virginia Occidentale, crollò un ponte, mentre un treno vi passava sopra. Si reputa che 200 viaggiatori sieno morti.

Guerra alla pellagra.

Il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra ha ora pubblicato un interessante opuscolo del Dott. Giuseppe Antonini - il giovane e già illustre scienziato, direttore del manicomio pavese in Voghera - nel quale sono spiegate in forma chiara e popolare le norme più semplici e pratiche per la conoscenza del male e per la cura preventiva di esso.

Questa "dotta" monografia si divide in quattro parti: etiologia - profilassi generale - igiene sanitaria - cucina economica e pellagrosi - essiccazione naturale ed artificiale del mais, conservazione, panificazione; ecc.

E' ormai posta fuori di dubbio la relazione fra il male e la pellagra; è noto, fra altro, come questa, in certe regioni, sia comparsa solamente dopo l'introduzione e l'uso del mais come principale alimento. Certamente il grano duro sano - di per sé - non può essere causa della pellagra, questa è l'effetto di una vera intossicazione prodotta dagli acidi velenosi che si sviluppano nel mais guasto. Il Lombroso, mediante estratti di questo, poté riprodurre sperimentalmente sull'uomo e su altri animali, gli stessi fenomeni che si osservano nei pellagrosi.

Bisogna dunque fare in modo di conservare il mais sempre sano e quando è avanzato bisogna assolutamente escluderlo dall'alimentazione.

Apuzito perchè il mais si conservi sano è necessario sia maturo - bisognerebbe dunque limitare la coltura di questo solamente, dove prospera la vite liberamente coltivata nei campi, negli altri luoghi, a quella del granturco, e preferibile la coltura di altri cereali, p di patate.

Ma anche il grano maturo se non è ben conservato deperisce e neppure perciò conservarlo in ambienti asciutti; e la stessa cura si deve avere anche delle farine, poiché come tutti ben sanno, anch'esse vanno soggette a deperimento.

E' notorio come la pellagra colpisce principalmente le classi meno agiate appunto perchè queste si cibano quasi esclusivamente di mais.

Ciò è ben naturale poiché l'organismo di questi individui essendo assai debole, il tossico che si sviluppa nel mais guasto li attacca più facilmente.

Ed appunto per queste istruzioni date dalla scienza e dalla esperienza, in molte provincie della Lombardia sono state provvidamente istituite delle "cucine sanitarie" sussidiate da enti locali di beneficenza, dal Comune o dalla Provincia, che si propongono di provvedere al rinverimento degli organismi pellagrosi o minacciati da pellagra, fornendo coloro che sono designati dal medico, di ottimo pane di frumento, di carne di manzo ben cotta, di minestrina di verdure e di buon vino.

Ma ciò, come ben si vede, dege una spesa non tanto piccola, poiché il nu-

mero dei pellagrosi è sovente considerevole, e allora s'impongono ai Comuni la necessità di provvedere almeno all'istituzione di una vera e propria "Cucina economica", che permetta ai pellagrosi di acquistare con poca spesa una scodella di minestrina buona e nutriente.

Occorre però per poter iniziare qualunque misura curativa, che le persone che ne assumono l'iniziativa siano sorrette da un grande "débite", ed abbiano la fede dell'apostolo; poiché troveranno, negli stessi che saranno benedetti dall'opera loro, diffidenze ed ostacoli che dovranno avventare colla perseveranza e colla costanza.

Uno dei mezzi migliori per impedire che il mais abbia ad avariarsi è quello di curarne il perfetto essiccamento. Il quale, se dappertutto non si può ottenere naturalmente, può sempre ottenersi artificialmente, mediante i diversi sistemi di essiccatori che dovrebbero essere eseguiti dal Comune, o dal Consorzio.

PROVINCIA

Fagnano, 27 novembre.

Ieri alle ore 20 certo Peres Pietro detto Cantando, contadino di anni 52, con una sposa qualunque, assentavasi di casa dicendo alla moglie Teresa, che andava nella stalla del vicino per risoldarsi.

La Teresa non vedendolo ritornare, ed inaspettata, poiché da qualche giorno per lui preoccupato del solito, andò nella stalla vicina, ma con sua sorpresa non trovò il marito.

I vicini in un col figlio lo cercarono invano nella campagna, tutta la notte, e solo questa mane alle ore sette lo trovarono annegato in un fosso poco distante di casa sua.

Il brutto fatto fece penna impressione nel paese tanto più che il Peres era un uomo di buona fama, ed in condizioni economiche buonissime.

Cividale, 26 novembre Teatro

Ieri sera si presentò al pubblico del nostro «Ristori» la Compagnia di Operetta diretta da Gaetano Tani, col Don Pedro di Medina.

Cividale, 27 novembre. Arresto per...

Questa mane verso le 8 venne arrestato certo A. Melchior di Cividale scrivano avvertito all'ufficio del Registro. Che cosa aveva fatto? tutti si domandavano.

Semona, 27 novembre Cronaca rasa

Oggi si celebrarono le fauste nozze fra la gentile signorina Cornelia, figlia del cav. Carabba agente delle imposte in pensione, con il distinto farmacista sig. Cesare Missio.

Grave furto ai casali di Santa Caterina. Stamattina, verso le ore 3, ladri sinora ignoti penetrarono, forzando una imposta, nel negozio del sig. Mario Menassi, situato al Casale di Santa Caterina (Pasiand di Prato), ed inascolarono per circa 800 lire in formaggi, salami, confetture, sigari, tabacco, ecc., nonché 12 lire in moneta di bronzo.

Avendo i signori ladri lasciato odore qualche cosa, e con ciò fatto rumore, bastò a far svegliare il proprietario sig. Menassi il quale, appostatosi alla finestra, si persuase di ciò che si faceva nel suo negozio: Allora più che in fretta si vesti e, discese le scale, trovò di fuori del suo negozio due sacchi, uno pieno di generi di privativa e l'altro pieno di formaggio. Si capisce che i signori ladri, accortisi di essere stati scoperti, si erano data a gambe, lasciando metà della refurtiva sul posto; perchè la merce stata trovata in quei due sacchi si valuta a circa 400 lire.

Sulla strada poi che conduce a Pasiand di Prato si rinvennero dei cioccolatini ed altri dolci, provenienti dalla refurtiva.

Stamano, per tempo, venne fatto rapporto ai carabinieri e vedremo se questi sapranno trovare i furfanti.

Arresto. A Vernasso (S. Pietro al Naticeon) fu arrestato il vigilante speciale Tommaso Antonio fu Antonio, perchè contravventore alla vigilanza speciale e perchè trovato in possesso di tabacco estero di contrabbando.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Mercatovechio e Via Cavour. Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari...

UDINE Per le elezioni commerciali. I candidati dell'Associazione.

Ecco, quali abbiamo potuto raccogliere, alcune note illustrative dei nomi compresi nella lista dell'Associazione commerciale e industriale.

Bardusco rag. Luigi — è membro della Camera dal 1888 e la rappresenta nella Commissione provinciale della ricchezza mobile e nella Commissione per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.

Presidente dell'Associazione dei commercianti, del Consorzio reale, vicepresidente della Banca cooperativa udinese, e del Comitato per l'Esposizione del 1903; è di quegli uomini che trovano tempo a tutto.

Beri Ernesto — ha un'importante negozio di coloniali a Palmanova; lo dicono giovane d'ingegno e attivo. E' presidente di quella Società operaia.

Faelli Antonio — competentissimo nel commercio del bestiame, è negoziante di legname; E' membro della Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame, è Consigliere provinciale, e membro della Camera dal 1893 — rappresenta la zona di Maniago e Spilimbergo.

Ladchin Giuseppe — esportatore di uova, pollame, selvaggina e di erbaggi, commerciante di legname, fabbricatore di imballaggi, di pacchetti, e di carbonato di calce. Ha istituito stanze frigorifere per le conservazioni delle carni ed una segheria. Non è certo l'intraprendenza che manca a quest'uomo di imposte originali e che ora trovasi alla testa di una grande azienda commerciale.

Masciadri cav. Antonio — E' membro della Camera dal 1888 e Presidente della stessa dal 1893. Vice-presidente della Cassa di risparmio di Udine, e della Banca di Udine. Dell'opera sua attivissima, zelante, intelligente, per la Camera di commercio, già dicemmo nel Friuli di lunedì. Il Masciadri fu Commissario regio nel 1888 quando venne scelta la Camera; fu anche consigliere comunale e Presidente della Commissione comunale per la R. M.

Morpurgo comm. rag. Elia — Membro della Camera dal 1888 e vice-presidente dal 1893. Amministratore del Cotoneificio Udinese e del Zuccherificio di S. Giorgio Negaro. Alla Camera di commercio giovò l'opera sua che si svolse in Parlamento e presso i Ministri, in sostegno dei voti e dei reclami camerati. Presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione di Udine del 1903, Consigliere comunale e già Sindaco di Udine.

Muzzati rag. Girolamo — Membro della Camera dal 1893. E' giovane di retto criterio, di svegliato ingegno e di utili iniziative. Si trova alla testa di una delle primarie case commerciali della provincia ed inoltre gestisce un'importante molino a cilindri ed una fabbrica d'aceto. E' pure Consigliere comunale, e Sindaco della Banca popolare friulana.

Orler Francesco — Membro della Camera dal 1883. Revisore dei conti della Camera, che rappresenta nel Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri di Udine. Amministratore delle Ferriere di Udine e forte commerciante di ferramenta. E' consigliere della Banca d'Italia e membro della Commissione comunale per la R. M. Fu consigliere comunale.

Piussi Pietro — Uno dei maggiori importatori di legname dall'Austria; il suo commercio si espande specialmente nelle provincie centrali e meridionali del Regno. E' consigliere della Banca Coop. Udinese.

Scaini dott. Virgilio — Proprietario di uno dei più importanti Stabilimenti del Regno per la fabbricazione dei prodotti e concimi chimici; negoziante di colori, droghe e metalli. Laureato in medicina, si è poi — per ragioni di famiglia — dedicato completamente, e bene, alle industrie ed ai commerci. E' uno

dei maggiori azionisti della Cartiera di Moggio.

Spezzotti G. B. — Comproprietario di una fabbrica di tessuti di cotone colorati. E' membro della Camera dal 1888 e ne è l'Economico. Fa parte della Commissione di vigilanza e della Commissione per la revisione delle liste elettorali della Camera. Presidente della Banca cooperativa udinese. Consigliere comunale di Udine. Rappresenta il Ministero nelle scuole d'arti e mestieri di Udine. E' membro della Commissione amministrativa della Unica comunale pel gas.

Voipe comm. Marco — Membro della Camera dal 1870. Proprietario di una importante fabbrica di tessuti di cotone colorati è comproprietario dell'officina elettrica di Udine. Fu consigliere comunale, Presidente della Società operaia generale, e della Banca Cooperativa; a lui Udine deve, fra altro, l'Asilo infantile che porta il suo nome.

La denominazione delle vie. Attenti alle cantonate!

Diverse conversazioni che abbiamo avuto con cittadini, anche militanti in diverso campo, ci hanno fatti convinti che l'egregio E. N., nel suo articolo da noi ieri riportato in largo senso, ha toccato un tasto giusto, e che ha colto l'opinione di moltissimi.

Tutti infatti sentono come siano nel giusto i criteri fondamentali cui quell'articolo s'ispira, e cioè: 1. quello della praticità; e praticità non sono davvero le denominazioni proposte, con quelle ripulizioni di via, viale, piazza ecc. partenti lo stesso nome, e col bel risultato della confusione babelica nelle teste dei portalettori e in quelle di coloro che devono segnare nell'indirizzo di una lettera — o a sé stessi per la ricerca — una casa;

2. quello della memoria; imperocchè l'includere su una tabella denominante una via, un nome di per sé oscuro, unicamente perchè è quello di persona che morendo benefico, non è certamente il mezzo migliore per conservare quel nome alla gratitudine dei posteri, che non lo conoscono; mentre assai meglio provvede a questo una lapide che, opportunamente collocata, ricordi la beneficenza cui quel nome va giustamente associato; ed a poi un precedente periodico, perchè apre l'adito ad una piatona di nomi avanti pari diritto, e lascia campo a troppe dimenticanze ed omissioni;

3. quello — cui la proposta nomenclatura non risponde affatto — di ricordare nomi veramente noti per civiche e patriottiche benemerente, o nomi simbolicamente richiamanti il ricordo, educativo, di patriottiche e civili glorie e fortune.

Come mai a questi criteri — così ovvii, così intuitivi — non si sia ispirata la Commissione nominata dalla Giunta, non si saprebbe capire e spiegare se non colla preoccupazione — ahimè, partigiana e piccina! — di evitare ed escludere quel nome che, associato dalla porta, vuole e deve rientrare, si voglia o non si voglia, dalla finestra: quello di Felice Cavallotti.

Preoccupazione non ragionevole, non degna, diremmo quasi, non onesta. Comunque, la proposta si presenta — a dirlo chiaro e tondo quale ognuno la dice — come uno sproposito.

A costo di essere chiamati ingenui, noi dichiariamo di sperare ancora che ci si penserà su due volte. E presandoci sue, si troverà che si fa presto ad attaccare una tabella con un nome ad una via, ma che si fa altrettanto presto a prenderne una cantonata.

E qualche volta contro le cantonate... ci si rompe la testa.

I "mosaici verdi", attorno i monumenti.

Finalmente, in occasione della esposizione campionaria, si è veduto il monumento a Vittorio. Emanuele circondato da un bel mosaico verde in luogo di quei fiorellini che gli si piantavano in giro.

Ormai in tutta la capitale d'Europa si usa circondare le statue di questi mosaici, i quali riescono non solo piacevoli ed eleganti, ma servono di migliore difesa che certe sbarre di ferro o catene che ricordano i tempi di minore civiltà.

Ora questo mosaico ha dimostrato due cose che vanno tenute a memoria: la prima che il nostro giardiniere sa fare i mosaici, la seconda che si è finalmente ricordato che attorno il monumento al Padre della Patria ci deve andare un mosaico verde. Diciamo questo alla Giunta perchè

non si dimentichi di applicarlo anche l'anno venturo.

Il monico sarà distrutto dal freddo; ma durante l'inverno si usa sostituirlo con fiori semprevivi.

IL MEROATO.

La seconda giornata del mercato di S. Caterina fu buona; uno dei mercati più importanti che si ricordano. Movimento grandissimo, concorso imponente. Erano in vendita 316 buoi, 778 vacche, 240 vitelli, 226 cavalli e 322 asini. Furoao venduti 50 buoi, 120 vacche, 115 vitelli, 30 cavalli e 5 asini. I prezzi furono buoni e variarono: per i buoi da un minimo di L. 500 al paio ad un massimo di 1050; per le vacche da un minimo di 175 a un massimo di 450, per i vitelli da 40 a 290, per i cavalli da 22 a 240, per gli asini da 12 a 70.

FRA LE ARMI.

Gara di marcia fra ufficiali — Lunedì ebbe luogo una gara di marcia fra gli ufficiali del 17° fanteria, qui di stanza. Il percorso stabilito era: Udine — Laucazo — Palmanova — Trivignano — Pavia Udine; totale 44 chilometri. Iscritti alla gara erano: tenenti: Montanari Raniero, Orvieto Guido, Lezzi Luigi, Brigida Gaetano; sottotenenti: Tonti Uirico, Tousson Guido. Giunsero primi, contemporaneamente, compiendo il percorso in ore 5.30 i tenenti Montanari e Orvieto; secondo il tenente Lezzi in ore 6.15. L'ultimo arrivò in ore 6.15.

Società Alpina Friulana.

Escursione proposta per Domenica 2 Dicembre 1900. Partenza da Udine colla ferrovia a ore 5.30. Arrivo a Gorizia alle 6.59 (m. 86). Qui principia l'escursione, andando in vettura sino a Sempasso (1/2 d'ora, m. 104) indi a piedi fino alla vetta del Monte Caven (Veliki Rob m. 1237) in ore 3 1/2. Dalla vetta del M. Caven si domina vasto panorama sull'altipiano e foresta di Ternova e sulla pianura friulana. Dal Caven in 1 1/2 ore si discenderà a Ternova (m. 789) e da questa per Salcano (m. 108) a Gorizia in ore 2 1/2. Si farà colazione per istrada e a Gorizia si pranzerà. Partenza da Gorizia ore 19. Arrivo a Udine ore 20. Spesa, compresa la ferrovia, da lire 10 a lire 12. Si accettano le adesioni dei soci a tutto venerdì 30 novembre.

I nostri deputati. Dagli atti parlamentari (seduta del 28) togliamo:

Morpurgo, raccomanda che si dia maggior sviluppo al tiro a segno nazionale. All'uopo vorrebbe che per la costruzione dei campi di tiro fosse ammessa la modificazione dei tipi, a seconda delle condizioni locali, fermo rimanendo il contributo dello Stato. Fozza di San Martino (ministro della guerra) terrà conto della raccomandazione dell'on. Morpurgo.

Personale delle Poste e Telegrafi.

Si ha da Roma che la Corte dei Conti ha sollevato difficoltà per la registrazione del decreto che fissa lo stipendio di lire mille per diurni delle Poste e Telegrafi nominati aiutanti, perchè, gravato di tutte le ritenute dello stipendio, si riduceva ad un misero compenso mensile. Essendo abolita la classe degli stipendiati a mille, i nuovi aiutanti dovrebbero collocarsi in pianta a 1200 e 1400 come stabiliscono le leggi generali dello Stato.

Carezze coniugali.

Per lesioni alla propria moglie fu arrestato Giuseppe Salvador di Luigi, nato a Lettizza il 19 maggio 1857, agente di commercio qui residente, vigilato speciale.

Costituzione.

D'Agostino Felice fu Romano, d'anni 38, da Barcia, domiciliato a Rivignano, si è costituito al locale ufficio di P. S., perchè contravventore alla vigilanza speciale.

PER LE LETTRICI.

Noterella di stagione. (Collaborazione al Friuli.) Milano, novembre.

Le pellicole hanno incominciato a fare la loro apparizione e prime fra tutte abbiamo visto le guarnizioni del collo e i grandi risvolti sulle giacchette. Il semplice boa di piuma e di pelliccia è cosa già antiquata, per la signora che ama seguire la moda capricciosa; i boa di zibellino o chinchilla o ermellino avranno ora lunghe code di pizzo e di tulle illusion, i manicotti si porteranno grandi come al ricordiamo aver visto dalle nostre bisavole, con questo di particolare che avranno grandi volanti di pizzo, e che anidati fra l'ermellino o il chinchilla saranno profumati mazzi di violette.

Vestiti tailleur, composti di gonna e giacchetta saranno sempre in favore, con abbottonature di rasi e di panno e passamaneria per guarnizione. I doleri non vanno ancora scomparendo, ma già si accostano i paletots a mezza lunghezza, quelli a sacco scontenti fin sotto al ginocchio, che però non consigliamo a nessuna, essendo per me così poco femminili ed agraziati. Per le signore di statura non troppo alta, consiglio invece le lunghe redingotes, che fatte in drap satin di qualsiasi tinta, moderna, saranno fra i più bel complementi della guardaroba.

Incontenibili piccole togas in velluto, con turbanti drappaggiati mollemente, con uccelli variopinti, piume foggiate a corona, fibbie di brillanti e tulle illusion tempestate di pagliuzze multicolori, si annidano vezzosamente fra le sapienti accostature del capo. Grandi cappelli alla Rembrandt, alla Rubens, alla Tosca, alla bergère con lunghe piume o delicatissime penne di velluto panno si obiteranno il primato coi tricorici alla Louis XVI, che solo però saranno ammissibili se festoline molto giovani e molto leggiadre. Strana moda di quest'anno è aver adottata per guarnizione di togas per costumi tailleur, le piume della civetta e del gatto. Lo adattereste voi volentieri questo ornamento? Confesso che soprattutto se siete giovani e belline vi sarebbe il caso di dar luogo a qualche spiritoso, ma poco benevolo epigramma, eorchiamo di evitarlo. Sono modernissime le piume di pavone e di fagiano e di grèbe e in realtà sono anche molto più belle di quelle del gatto.

Per bambine e fanciulle e signorine fino ai 16 anni non è mai abbastanza raccomandata la semplicità delle foggie e tinte vivaci si, ma non costanti fra di loro; soprattutto per bambini si consigliano i serge o i cheviots bleu marine, colore solido che resiste al sole ed alla pioggia; e il bianco che è sempre la finta per eccellenza nel mondo dell'infanzia. Trovo nella Moda Bulletin molti graziosissimi costumi, che vorrei tutti descrivervi; ma lo spazio mi fa difetto. Piccolo mantello in velluto, cotelet color bruno per bambine o bimbi dai 2 ai 6 anni. Si chiuderà alla vita non linguetta a bottoni. I davanti, che incrociano, si aprono più in alto, sottopettorina chiara, con ampio colletto arrotondato, a mantellina.

Costume per signorine dai 13 ai 17 anni. N. 4480. Vestito in cashmere verde bruno con gilet di seta, liberty bianca. L'alto della vita è ornato di doppia borta fantasia orata di traqueciolina di seta, pure verde, bruno; la gonna di 5 toll, non volante, passo leggermente ondulato, è montata su cintura fantasia, molto svolata davanti. Costumino in panno color tabacco per ragazzette dai 2 ai 5 anni. Giacchetta soletta, a un sol bottone, lasciate scorgere sotto la borse di seta bianca, che poggia sulla corta gonna a gran piegone davanti e piccole pieghe dietro. Pantaloncino lungo a doppio petto con risvolti a punta e collo alla maniglia. Comoda ed elegante; risponderà p. 4484.

Col freddo molti bambini declinano di salute perchè troppo poco coperti. Siano attente le buone mammine acciocchè, specialmente i bimbi fino a un anno, non abbiano a soffrire e si mostrino davvero moderne nell'accettare i dettami della moda inglese. Raccomando le layettes composte di cammina a flanelina e fascietta pure di flanelina e vestito. Sono veramente confortabili, e sono pure visibili nella Moda di novembre.

Vedremo fra qualche settimana quali le foggie che nelle grandi città avranno trovato, a imperare e noi ripareremo. Per ora lasciate ch'io auguri ogni bene alle mie graziose lettrici. Flora Daangiorchy. La Moda Bulletin è in abbonamento annuo per nostri abbonati a lire 1.80. Si vende ogni fascicolo, mensile, a cent. 20.

Echi buoni di un brutto fatto. Nella seduta del 24 corrente del Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare Friulana veniva approvato il verbale della precedente seduta 27 ottobre del qual verbale siamo in grado di pubblicare il seguente estratto:

Il Consiglio ritenuto che se da un lato per decoro dell'amministrazione potrebbe apparire conveniente che in pubblico giudizio fosse messo in chiaro la condotta tenuta dal Direttore in riguardo all'ex applicato Morgante, dall'altro lato prevale la convenienza di non portare danno alla famiglia di costui già abbastanza disgraziata, e che non deva il Consiglio mostrarsi più severo dello stesso danneggiato, che è pronto a perdonare al suo offensore; delibera che il Direttore possa, senza mancare al decoro del suo ufficio, fare dichiarazione in giudizio di non sporgere querela.

Municipio di Udine.

Avviso di sospensione temporanea del servizio dell'acquodotto cittadino. Per eseguire alcuni lavori di riattamento al bocchettone d'incendio ed innaffiamento poste lungo le tubature principali della Città, verrà sospesa temporaneamente la dispersione dell'acqua dell'acquodotto nella sera di Mercoledì 23 corrente alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.

Udine, 26 novembre 1900. Per il SINDACO Giacomelli.

Circo Zavatta. Stasera alle ore 8 e un quarto il Circo mimo-eccezionale diretto dal sig. Riccardo Zavatta darà un grande variato spettacolo. Ingresso: primi posti cent. 50; secondi 25. Militari e ragazzi sotto i sette anni, primi posti cent. 30, secondi 15.

Ringraziamento. L'addolorata famiglia Fanesa sentitamente ringrazia tutte quelle persone gentili e di cuore che con alto pietoso si prestarono nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo Francesco, chiedendo venia se incoarse nelle inevitabili dimenticanze.

Il collista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno del Topografia, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia, l'Officio G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date (27-11-1900), time (ore 9, 15, 21, 24), and various weather observations (Ber. no., Alto m., Umid. rel., Stato del cielo, Vento, Term. centigr., etc.)

ERA LIBRI E GIORNALI

Prof. Basilio Bontempo - Italia pellegriana. - Ravenna, Tipografia Alighiero - 1900. E' un grazioso poemetto in prosa in cui spira ad ogni parola forte amor di patria, e l'è un dolorante di un'anima afflitta pel sacrificio di tanti giovani, martiri del dovere, col nome d'Italia sul labbro, morti sulle infide ambe spalle.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Rivolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di dicembre p. v. avanti il Tribunale penale di Udine:

Sabato 1 - Patocco Pietro, bancarotta, libero, testi 8, difensore avv. Della Schiava; Spindoc Valentino, sottrazione effetti oppignorati, appello, dif. avv. Drusini; Nonino Basilio, danni, appello, dif. avv. Nassig; Brèssani Anna, abbandono infante, appello, dif. avv. Della Schiava.

Lunedì 3 - Ciocchietti Giuseppe, atti di libidine, libero, dif. avv. Drusini; Lendaro Rosa, diffamazione, libera, testi 9, dif. avv. Ballini.

Martedì 4 - Carubai Domenico e c., omicidio colposo, 3' liberi, testi 9, dif. avv. Baschiara.

Mercoledì 5 - Ottagio Angelo e c., appropriazione indebita 2' liberi, testi 12, dif. avv. Ballini.

Giovedì 6 - Quartaro Carlo, truffa, libero, testi 17, dif. avv. Casarutti.

Venerdì 7 - Rello Alessandro, bancarotta, libero, testi 1; Bottoloso Agostino, id., id., testi 4; Della Mea Lucia, abbandono infante, libera, testi 2; Tomazzino Giuseppe, contrabbando e resistenza, detenuto, testi 3, dif. avv. Della Schiava.

Martedì 11 - Piossa Giacomo, lesione, libero, testi 11, dif. avv. Colombatti.

Mercoledì 12 - Di Bernardo Anna, contravvenzione sanitaria, libera, testi 2, dif. avv. Della Schiava; Masini Antonio, bancarotta, libero, testi 2, dif. id.; Romagnoli Giacomo, minacce, appello, dif. avv. Caratti; Manzini Pietro e c., furto, appello, dif. avv. Brosadola, e Dondo; Codermaz Giovanni, ingiuria, appello, dif. avv. Brosadola; Floreani Anna, danneggiamento, appello, dif. id.; Chiandusso Giovanni e c., furti, 2' detenuti e 1' libero, testi 4, dif. avv. Della Schiava.

Giovedì 13 - Marzatti Giovanni, appropriazione indebita, libero, testi 5, dif. avv. Comolli; Tarelli G. B., esercizio arbitrario, appello, dif. avv. Sarotto; Godessi Giuseppe, ingiuria, appello, dif. avv. Venturini; Boncompagno Anna, ingiuria, appello, dif. avv. Tamburini; Corrajo Antonio, danni, appello, dif. avv. Polis.

Venerdì 14 - Cecchi Maria, contrabbando, libera, testi 2, dif. avv. Dovetti; Piani Anna, id., id., dif. id.; Dean Domenico, id., id., testi 1, dif. id.; Margutti Pierina, diffamazione, appello, dif. avv. Venturini e Drusini; Bonas Angelo, porto d'arma, appello, dif. avv. Brosadola; Lucchitta Petronilla, furto, appello, dif. avv. Polis; Assanio Giorgio, furto, detenuto, testi 3, dif. avv. Doretta.

Sabato 15 - Dazan Giovanni e c., furto, 5' liberi, testi 5, dif. avv. Doretta; Zenero Anna, ingiuria, appello, dif. avv. Buttazzoni; Marzutti Marino, furto, appello, dif. avv. Brosadola; Znodar Antonio, violazione domicilio, appello, dif. avv. Polis.

Pretura di Udine.

Udienza 27 novembre.

Quello dei sigari - L'imputato è il signor Carlo Mezzini, di Domenico, di anni 55, negoziante di mobili in Udine; è accusato di avere nel decorso anno fino al 23 giugno in Udine rubato sigari - per valore complessivo di lire 50 - a danno del tabaccaio Eljero Alessandro. E' difeso dagli avvocati dott. Mario Bertaccioni ed E. Drusini. L'Eljero è costituito Parte Civile col l'avv. Giovanni Levi.

Il teste Bluzzi Vito, ex-agente Eljero depone di essersi accorto più volte come l'imputato nell'occasione in cui si portava in negozio per acquisto di sigari se ne cacciava qualcuno entro le maniche della giacca, ma che solo nel 23 giugno si decise a coglierlo sul fatto.

Veggono poi sentiti altri testi fra cui alcuni di difesa i quali, sorreggendo l'asserzione dell'imputato che dice a suo scarchio di aver inteso di fare solo uno scherzo, lo dicono incapace di commettere furti.

In seguito alle risultanze del dibattimento, il P. M. chiede sia ritenuta la responsabilità dell'imputato e domanda la sua condanna per furto continuato a giorni 50 di reclusione.

I difensori, non ritenendo provato il furto, sostengono la tesi che trattasi veramente di uno scherzo, essendo il Mezzini amico di casa Eljero.

Il Pretore condanna l'imputato per furto continuato, a giorni 10 di reclusione.

La pena però è condonata per il r. decreto di indulto in corrente.

Sabbadini Luigia di Pietro, di anni 16 abitante in via Cicogna, viene condannata a giorni 8 di reclusione (con donati) per furto semplice di un scotchietto di rame a danno di Valerio Angelo.

Tribunale militare di Venezia.

Udienza del 26.

Manno Roberto, soldato del 17. fanteria che aveva disertato dal suo reggimento, riparando all'estero, e che si è in questi giorni ripresentato, viene assolto per la estinzione della pena in omaggio all'amnistia.

Il processo Metz.

Domani 29, davanti la Corte d'Assise di Verona comincerà il processo contro Enrico Metz di Villuta imputato di omicidio nella persona del suo colono Giacomo Mio, e già condannato alle Corti d'Assise di Udine e Padova.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

La Compagnia Salvini.

La replica del « Ratto delle Sabine ». Un pubblico numerosissimo accorse a rivedere ieri sera il Ratto delle Sabine, la brillante commedia che così bene interpretò il Bragagnoli, e, messo a dirlo, il bravo brillante fu festeggiatissimo e salutato più volte da vivissimi applausi.

Appiausi che si ripeterono unanimi e per ben meritati nel « Raffagnoli » in cui il Bragagnoli si dimostrò un'altra volta egregio dilettante di musica.

Stasera poi avremo una vera e propria festa dell'arte: la serata di Gustavo Salvini con quel capolavoro del Cossa che è il Nerges, e stasera avremo indubbiamente una di quelle piene destinate a rimanere memorabile nella cronaca del Minerva.

Infatti chi sarà colui, che amante del bello e dell'arte, potrà stasera non recarsi al Minerva?

Bolettino della Borsa

Table with columns for date (UDINE, 29 novembre 1900), Rendita (Italiana 5%, 4%, etc.), Obbligazioni (Petrovic Meridionali, etc.), Azioni (Banca d'Italia, etc.), Cambi e valute (Francia, Germania, etc.), and Ultimi dispaoci (Chiusura Parigi, etc.).

La Banca di Udine cede oro e soldi d'argento a scasso sotto il cambio segnato per i certificati depositati.

Enrico Merozzati, Direttore responsabile.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perchè la presenza del BARBARO attiva e favorisce le funzioni dello stomaco, ammorza l'assorbimento e prepara una buona digestione, impedendo anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

Prendendola dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la biaggina o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova. Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATI.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri sofferenti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.



Caro Dottore, lo ho provato tutto ma la tosse non va via. Se lei avesse preso lo Pastiglia Balsamiche Castelli a base di Lattucario a quest'ora sarebbe già guarito.

Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario (premiata con massime onorificenze alle Esposizioni di Torino, Roma, Digione, Biarritz, Gand, Monaco, ecc.) sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire ogni qualità di tosse e mal di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la Farmacia Alla Leggia di Luigi Vittorio Baltramo, Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare ». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894. - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Radde, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelco.

Malattie degli occhi

DEFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11. Via Prefettura n. 14 - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Sretinich DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Per i ciclisti.

Per fine stagione il meccanico Floretti - che abita in Udine via Foscolle n. 34 - ha stabilito di mettere in vendita biciclette di premiato Cassò al prezzo di lire 150, garantite per un anno. Tieni pure accessori e gomme a prezzi minimi.

Alle famiglie!

Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il

Registratore di Cassa

e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti!

Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli acconti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il

Registratore di Cassa.

Il REGISTRATORE DI CASSA funziona in Udine presso le seguenti Ditte: Dott. Luigi Fabris, Farmacia, Morcovechio - Plinio Zuliani, Farmacia San Giorgio - Luigi Pittoni, Pizzicagnolo, Via della Posta - Giuseppe Del Bianco, Morcorie ecc., Via del Monte. E fornito dalla National Cash Register Co., Via Dante N. 9, Milano.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11. Udine - Via della Posta N. 3.

Macchine per cucire.

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

ITALICO ZANNONI Udine - Piazza Garibaldi 15 - Udine N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

La Stagione

«La Saison» il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annuali. La Grande edizione ha in più 33 figurini colorati e all'acquarello. In un anno LA STAGIONE e LA SAISON avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Encores e colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori famigliari.

Prezzi d'abbonamento. Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione I. 8. - 4.50 2.50 Grande " 16. - 9. - 5. -

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito il grillo del foulard, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorpresa, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per intrattenere e occupare piacevolmente i loro figli.

Prezzi d'abbonamento.

Per un anno - A - Semestre L. 2.50 Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico-Hospiti Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

LA VERA ANTICANIZIE

I. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della tosse.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera; biondo castagno e nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

La Riviera Ligure illustrata

è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia a 12 tinte) con artistica busta, la quale verrà donata in fine d'anno a tutti i clienti della Casa P. Basso e Figli di Doglietta. Viene preparata dal premiato Stabilimento Chiattono su acquaforti originali dello stesso espressamente eseguiti. Non sarà posta in vendita.

